

WAIL - SI-001, ITA-031 - Capo Peloro

Riferimenti geografici

Regione Sicilia
Comune Messina
Coordinate Lat: 38° 16,1' N
Long: 15° 39,1' E

Dati Tecnici

Segnalamento Faro a ottica rotante
Funzione Laterale dritta
Alimentazione Rete elettrica
Lanterna Tipo: LD3 / Dv: 2,68/ Hv: 1,5
Ottica Tipo: OR D4
Distanza focale 500

Caratteristiche sorgente

Tipo FI (2)
Colore G
Periodo 10 sec
Fasi 0.2 - 2.3 - 0.2 - 7.3
Settori 112,5 - 069
Altezza luce dal mare 37 m
Lampada Principale: AL 1000 W
Portata nominale Principale: 19Mn
Riserva: 13Mn



Il faro di Capo Peloro si trova sull'estremità nord-orientale della Sicilia, conosciuta anche con il nome di Punta del Faro; il territorio dista circa 1 Km dal punto su cui dovrebbe sorgere il Ponte. Il faro è di estrema importanza per la navigazione dello Stretto poiché costituisce il segnale d'ingresso da Nord. La sua costruzione ha favorito il trasferimento del termine alla toponomastica della contrada e a quella di Casale del Faro, oggi conosciuta come Faro Superiore. Una seconda ipotesi spiegherebbe l'origine del nome come derivazione di *Pharii*, genti greche della città di *Pharis* che si sarebbero spostate dalla Laconia nella zona di Capo Peloro. Il Capo è il punto d'incontro tra due mari, lo Ionio e il Tirreno: ciò fa sì che le sue rive siano attraversate da fortissime correnti che ne mutano continuamente la conformazione. Preceduto per secoli da punti d'illuminazione, la presenza di un faro su questo territorio fu attestata già in età romana; l'attuale segnalatore, invece, fu costruito nel 1935. È costituito da una torre dipinta a strisce orizzontali alternate bianche e nere. È classificato come faro a blocco, con le facciate dell'edificio di pertinenza dipinte di giallo sabbia e decorate semplicemente. La torre si erge dal secondo piano dell'edificio, è alta 37 metri ed ha una forma ottagonale.

L'Award Manager
Andrea Nuzzi IZ8WNH